



Benessere psicofisico degli adolescenti: primi risultati HBSC e il Piano regionale della prevenzione

Paola Angelini – *Servizio Sanità pubblica*

Laura Sardonini – *Dip.to sanità pubblica AUSL Romagna*

Che cos'è HBSC?

- **HBSC** (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare), è uno **studio internazionale** svolto **ogni 4 anni**, in **44 Paesi** in collaborazione con l'OMS (Regione Europa).
- L'indagine **coinvolge i ragazzi di 11, 13 e 15 anni**.
- La Regione Emilia-Romagna ha partecipato sia nel 2010 che nel 2014 con un **campione di rappresentatività regionale** (circa 2600 interviste)

Quali temi indaga?

- **I 4 fattori** di rischio di **Guadagnare salute**: alcol, fumo, abitudini alimentari sedentarietà
- **Altri** fattori di rischio: consumo di sostanze, gioco d'azzardo
- **Fattori relazionali**: relazioni sociali, rapporto con la scuola, con i genitori, il bullismo

Il focus di oggi

- **La sessualità**
- **Il set di domande è presente solo nei questionari rivolti ai 15-enni**

Qualche volta hai avuto rapporti sessuali completi?

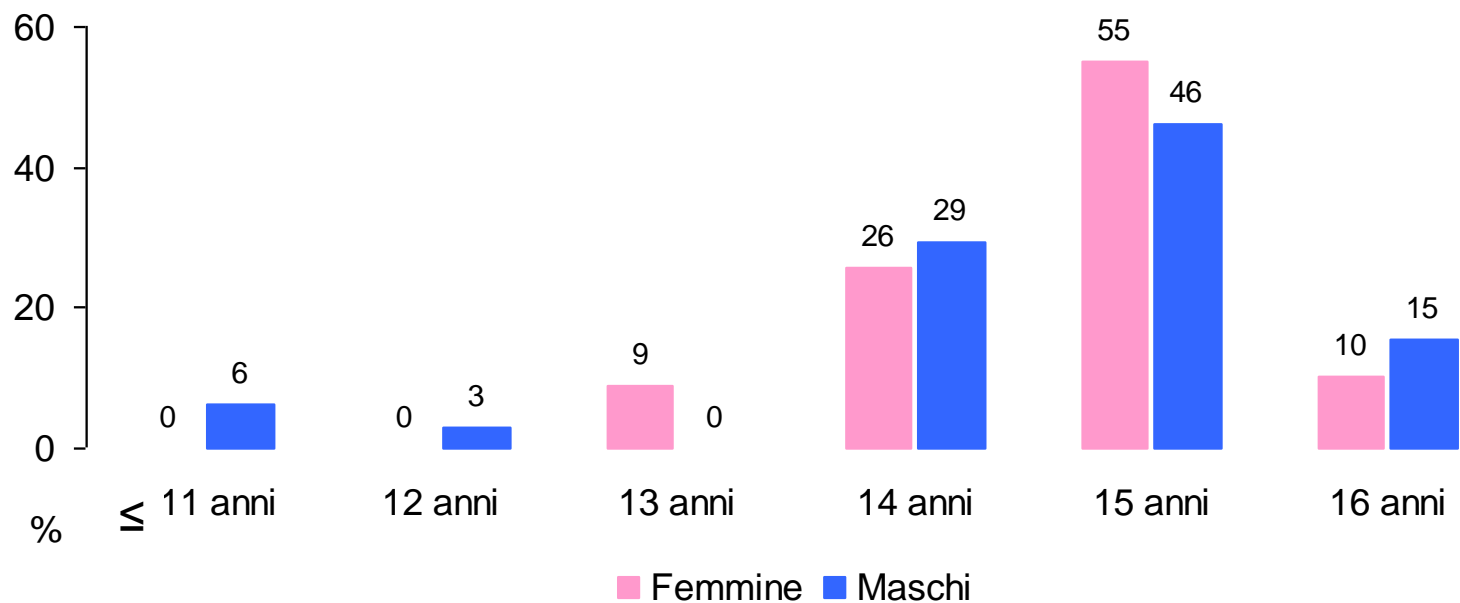
	Maschi %	Femmine %	Tot %
	(n)	(n)	(n)
SI	25 (63)	25 (76)	25 (139)
NO	75 (194)	75 (232)	75 (426)
Tot	100 (257)	100 (308)	100 (565)

Qualche volta hai avuto rapporti sessuali completi?

	Maschi %	Femmine %	Tot %
	(n)	(n)	(n)
SI	19 (63)	24 (76)	21 (139)
NO	57 (194)	73 (232)	65 (426)
NON RISPONDE	24 (83)	3 (9)	14 (92)
Tot	100 (340)	100 (317)	100 (657)

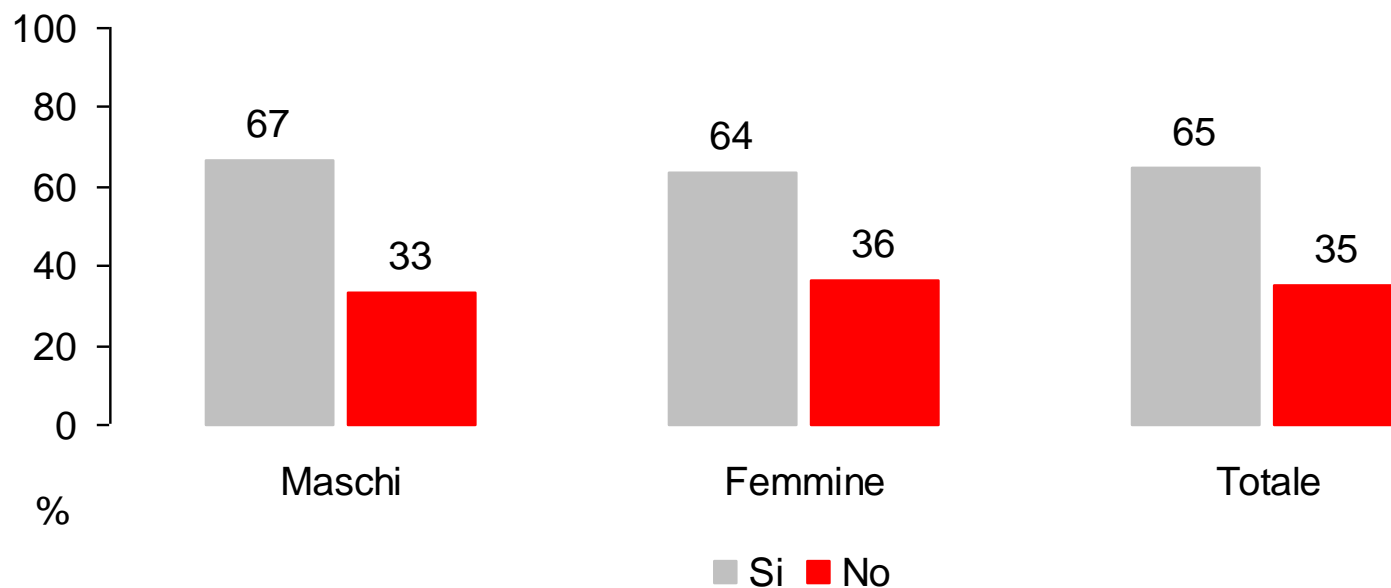
Fonte: Indagine HBSC 2014 – Emilia-Romagna

Quanti anni avevi quando hai avuto il tuo primo rapporto sessuale completo?

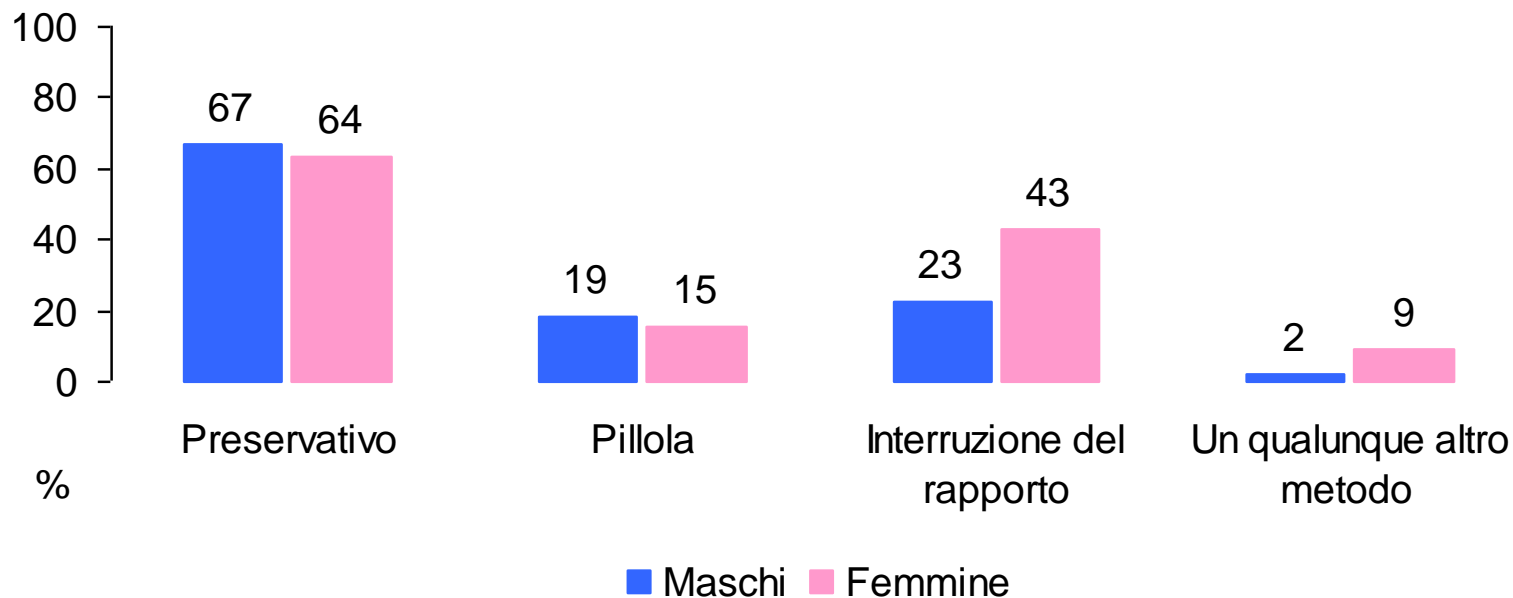


Fonte: Indagine HBSC 2014 – Emilia-Romagna

L'ultima volta che hai avuto un rapporto sessuale completo tu o il tuo partner avete usato un preservativo?



Metodo usato per evitare una gravidanza



Il preservativo è utilizzato quasi in egual misura tra maschi e femmine, mentre l'interruzione del rapporto è praticato dal 43% delle femmine rispetto al 22% dei maschi

Quali variabili possono influenzare la decisione di avere rapporti sessuali?

- **Proviamo a trattare la sessualità come un comportamento a rischio e quindi cerchiamo delle associazioni che sappiamo essere valide per altri comportamenti**

Relazione tra titolo di studio dei genitori e rapporti sessuali

Titolo di studio dei genitori	Rapporti		
	no	sì	totale
entrambi	45	46	45
medio-alto	(167)	(56)	(223)
almeno uno	55	54	55
medio-basso	(207)	(66)	(273)
Tot	100	100	100
	(374)	(122)	(496)

Relazione tra uso di cannabis e rapporti sessuali

Uso di cannabis	Rapporti		
	no	sì	totale
Mai provato	85 (356)	15 (62)	100 (418)
Provato	47 (68)	53 (77)	100 (145)
Tot	75,3 (424)	24,7 (139)	100 (563)

Fonte: Indagine HBSC 2014 – Emilia-Romagna

Relazione tra rendimento scolastico e rapporti sessuali

Rendimento scolastico	Rapporti		
	no	sì	totale
Negativo	66 (51)	34 (26)	100 (77)
Positivo	77 (373)	23 (113)	100 (486)
Tot	75,3 (424)	24,7 (139)	100 (563)

Fonte: Indagine HBSC 2014 – Emilia-Romagna

Relazione tra rendimento scolastico e uso di cannabis

Rendimento scolastico	Cannabis		
	Mai provato	Provato	totale
Negativo	59 (55)	41 (38)	100 (93)
Positivo	77 (433)	23 (127)	100 (560)
Tot	75 (488)	25 (165)	100 (563)

Fonte: Indagine HBSC 2014 – Emilia-Romagna



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Intesa 13 novembre 2014

**Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e
le Province autonome di Trento e di Bolzano**

Si approva il PNP 2014-2018 e le Regioni si impegnano a:

- recepire il PNP entro **31/12/2014** e ad applicare, nella elaborazione dei PRP, **vision, principi, priorità e struttura**;
- individuare i **programmi regionali integrati e trasversali** che daranno attuazione a macroobiettivi e obiettivi centrali;
- definire **elementi di contesto, profilo di salute, trend, valutazione dei risultati dei precedenti PRP** funzionali ai programmi regionali individuati;
- adottare il PRP entro il **31 maggio 2015**.

PNP 2014-2018

vision

- Focus sui **determinanti**
- Ruolo cruciale della **promozione della salute e della prevenzione** per lo sviluppo della società e per la sostenibilità del welfare
- Benessere dell'individuo e della popolazione, in **tutte le fasi della vita, equità** e contrasto alle disuguaglianze al centro dell'azione in sanità pubblica
- **Popolazioni e individui** al centro degli interventi
- Priorità agli interventi sulla base di **evidenze di efficacia, costo efficacia e sostenibilità**
- Sviluppo di **competenze** per i professionisti, la popolazione e gli individui
- Intersettorialità in funzione della concreta attuazione della «**Salute in tutte le politiche**»

PNP 2014-2018 princìpi



PNP 2014-2018

priorità

- **Ridurre il carico di malattia**
- **Investire sul benessere dei giovani**
- **Rafforzare e confermare il patrimonio comune di pratiche preventive**
- **Rafforzare e mettere a sistema l'attenzione a gruppi fragili**
- **Considerare l'individuo e le popolazioni in rapporto al proprio ambiente**



D.G.R. n. 152 del 23 febbraio 2015

Recepimento del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018, approvazione del profilo di salute e delle indicazioni operative per la progettazione del piano regionale della prevenzione

- recepisce il Piano nazionale della prevenzione 2014-2018
- approva il documento "Sintesi del **profilo di salute** per il Piano regionale della prevenzione 2014/2018 della Regione Emilia-Romagna", quale base conoscitiva necessaria alla predisposizione del Piano regionale per la prevenzione 2014/2018
- approva il documento "**Indicazioni operative per la progettazione del Piano regionale della prevenzione** con preliminare individuazione dei programmi regionali"

4 setting su cui agire:

- l'ambiente di lavoro
- l'ambiente sanitario
- la scuola
- la comunità : interventi di popolazione, interventi età-specifici e interventi per patologia.

In totale **6 programmi** del PRP

Programma n.5	Descrizione generale	Componenti di Macro Obiettivi presenti nel programma
Setting Scuola	<p>I progetti che compongono questo programma considerano la Scuola un luogo privilegiato in cui integrare azioni di educazione, formazione e informazione in un contesto complessivamente coerente con la promozione di stili di vita sani anche sperimentando in attività laboratoriali il proprio percorso di empowerment di salute. Quindi interventi basati sulla metodologia "Luoghi di prevenzione" con l'elaborazione di uno spazio, fisico e relazionale, in cui ricevere un rinforzo motivazionale, partecipare attivamente, utilizzare tecniche e linguaggi per approfondire e comunicare i problemi della salute in una visione unitaria dell'individuo che accolga la dimensione biologica, affettiva ed emozionale.</p> <p>Nell'attuazione del PRP 2015-2018 si procederà ad attivare una rete di Scuole che promuovono salute in coerenza con la rete europea dell'OMS.</p>	MO 2.1 - Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle MCNT
		MO 2.3 - Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani
		MO 2.4 - Prevenire le dipendenze da sostanze
		MO 2.5 - Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti
		MO 2.8 - Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute
		MMO 2.10 - Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

Codice progetto e nome ^α	5.7 - Educazione all'affettività e sessualità ^α
Responsabile ^α	Bruna Borgini ^α
Descrizione ^α	<p>I progetti di educazione all'affettività e sessualità offrono la possibilità ai preadolescenti e adolescenti di affrontare i temi legati alla crescita, alle relazioni, all'affettività e sessualità con gli adulti di riferimento, gli operatori degli Spazi giovani o di altri servizi sanitari coinvolti, i genitori e gli insegnanti. La vita sessuale in adolescenza è importante non solo per la crescita intellettuale e lo sviluppo di una socialità matura, ma anche in relazione all'influenza che questa può avere sulla salute individuale. ¶</p> <p>La messa in atto di comportamenti a rischio in preadolescenza e adolescenza, quali ad es. rapporti sessuali precoci e non protetti, può produrre effetti molto seri sulla salute e sul benessere psico-sociale personale e portare l'individuo a contrarre malattie sessualmente trasmissibili o avere gravidanze indesiderate. ¶</p> <p>La Regione Emilia-Romagna sostiene e finanzia da anni nelle Scuole secondarie di I e II grado progetti condotti dagli operatori degli Spazi Giovani per la promozione della salute in relazione all'attività di educazione affettiva, sessuale e relazionale. ¶</p> <p>Questi progetti hanno l'obiettivo di favorire un dialogo su affettività, sessualità e relazioni di coppia, prevenire le interruzioni volontarie di gravidanza, promuovere un benessere relazionale e sessuale, prevenire la violenza di genere e domestica, prevenire l'infezione da HIV e altre malattie sessualmente trasmesse, far conoscere e favorire l'utilizzo dello Spazio Giovani nei casi di difficoltà e/o di disagio personale. ^α</p>
Gruppo beneficiario prioritario ^α	Preadolescenti, adolescenti, insegnanti e genitori delle Scuole secondarie di I e II grado. In particolare l'intervento è rivolto alle terze classi delle scuole secondarie di I grado e alle seconde classi delle scuole di II grado ^α
Setting identificato per l'azione ^α	Scuole secondarie di I e II grado e Spazi Giovani ^α
Gruppi di interesse (destinatari, sostenitori o operatori) ^α	Operatori degli Spazi Giovani (psicologi, ginecologi, ostetriche, educatori, assistenti sociali, assistenti sanitarie), operatori di altri servizi territoriali (Dipartimenti di Sanità pubblica, di Salute mentale e Dipendenza patologiche), operatori del sociale (cooperative, area educativa del sociale), Enti Locali (Centri per le famiglie), insegnanti e genitori. ^α
Prove di efficacia ^α	<p>Vi è evidenza che l'età target di questo progetto è quella che può beneficiare di interventi come quelli proposti. Sia documenti e linee guida nazionali ed internazionali (OMS 2004, UNESCO 2009, Guadagnare salute in adolescenza) che ricerche condotte a livello regionale (Studio HBSC - Health Behaviour in School-aged Children 2010 e 2014) evidenziano come stia aumentando la percentuale di adolescenti che iniziano la sessualità in età precoce (entro 14 anni) senza possedere informazioni e competenze adeguate per proteggersi dai rischi di gravidanze indesiderate ed infezioni sessualmente trasmesse. ¶</p> <p>Relativamente agli interventi messi in atto invece non ci sono solidi riferimenti di bibliografia e alla fine dell'anno scolastico in ogni scuola viene effettuata una valutazione della qualità percepita del coinvolgimento ottenuto con l'analisi degli strumenti utilizzati e con focus con insegnanti, ragazzi e operatori ^α</p>
Trasversalità (intersettoriale, ^α	Il progetto si basa sulla cooperazione di operatori di ambito sanitario, sociale, educativo. Vi è una trasversalità ^α



COSTRUIRE
SALUTE
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2014-2018
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Grazie per l'attenzione!

pangelini@regione.emilia-romagna.it